**Oggetto: Patto per il SUD - ME 17790 Saponara** “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDiS 19IR996/G1 – CODICE CARONTE SI\_1\_17790 - CUP J39D16001810001 - CIG 9035872D73.

**AVVISO DI ESECUZIONE**

**DEL DECRETO DI OCCUPAZIONE D’URGENZA**

*ex art. 22-bis comma 4 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia*

*di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

In forza del decreto di occupazione d’urgenza n.743 del 21.04.2023 emesso da questa Autorità, allegato in copia alla presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-*bis* e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, si

**A V V I S A**

che il giorno **24 del mese di maggio** c.a., alle ore 10,30 con prosieguo, funzionari di questo Ufficio procederanno *in loco* all’esecuzione del predetto decreto di occupazione con l’immissione nel possesso degli immobili ricadenti nel comune di Saponara (ME) identificati in catasto terreni/urbano come segue:

* foglio 4 p.lle 266 sub.1 e 2, p.lla 270, p.lla 271, p.lla 274, p.lla 286 sub.4,5,6, p.lla 287 sub.1 e 2, p.lla 290, p.lla 291, p.lla 292, p.lla 350, p.lla 713, p.lla 799, p.lla 862, p.lla 952-954, p.lla 984, p.lla 991, p.lla 1081, p.lla 1420, p.lla 1255, p.lla 1474, p.lla 1476, p.lla 1482, p.lla 1518, p.lla 278, p.lla 282 sub.4, p.lla 1081, p.lla 1140, p.lla 162, p.lla 164, p.lla 165, p.lla 166, p.lla 167, p.lla 169, p.lla 711, p.lla 270, p.lla 271, p.lla 952, p.lla 954, p.lla 1255, p.lla 1472, p.lla 1474;
* foglio 5 p.lla 231, p.lla 232, p.lla 254, p.lla 255, p.lla 256, p.lla 262, p.lla 289, p.lla 342, p.lla 349, p.lla 359, p.lla 1146, p.lla 1147, p.lla 1169, p.lla 268, p.lla 269, p.lla 270, p.lla 274, p.lla 866, p.lla 907, p.lla 1099, p.lla 1412, p.lla 1414, p.lla 1415, p.lla 1531, p.lla 1534, p.lla 1554, p.lla 1555, p.lla 1556, p.lla 1558, p.lla 287, p.lla 319, p.lla 362, p.lla 364, p.lla 273, p.lla 280, p.lla 866, p.lla 1544, p.lla 1546, p.lla 1559, p.lla 1560, p.lla 1561, p.lla 1562, p.lla 1563, p.lla 1564, p.lla 362, p.lla 364;

così come meglio indicato nell’accluso piano particellare di esproprio completo dell’elenco delle ditte proprietarie.

Dell’esecuzione del decreto di occupazione preordinata all’esproprio, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito *verbale di immissione in possesso* da redigere, in conformità del disposto dell’art. 24 del DPR 327/2001, contestualmente allo *stato di consistenza* dei beni espropriandi. La verbalizzazione avverrà in contraddittorio con i proprietari ablati i quali, pertanto, sono pregati di intervenire o farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non potranno concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all’occupazione, senza ritardo e previo avviso. All’atto della presa di possesso dell’area esproprianda, i funzionari procedenti, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo topografico dei luoghi accluso al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per l’identificazione *in situ* dei confini della parte occupata.

Si avverte che alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante.

Si avvisa inoltre che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, i funzionari di questo Ufficio procederanno ugualmente alla redazione dei predetti verbali avvalendosi dell’assistenza di due testimoni, a norma dell’art. 24 comma 3 del DPR 327/2001. Si ricorda, infine, che lo stesso giorno del **24 maggio** gli immobili in parola dovranno essere consegnati a questo Istituto liberi da persone e cose.

Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all’assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi, contestualmente alla stesura dell’inventario delle masserizie rimosse e trasportate per la custodia presso un deposito giudiziario, le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e di trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell’espropriazione. Altresì, coloro che si opponessero all’accesso dei funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell’area occupata, saranno perseguibili a norma del Codice Penale secondo le sanzioni da questo previsto per tali reati.

Tanto si comunica per gli effetti dell’art. 22-*bis* comma 4 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e dell’art. 8 della legge 7.8.1990 n. 241.

Si allegano alla presente, in copia conforme all’originale, i seguenti documenti:

* 1. decreto di occupazione d’urgenza,
* 2. piano particellare di esproprio,
* 3. elenco delle ditte espropriate.